



## MISSIONE INCANTIEREVOL come attivarsi e collaborare?

1

Il Consiglio di gestione di nidi/scuola e/o la comunità sollecitano un'attenzione (verso un bisogno o verso un'opportunità).

2

L'Associazione, insieme al Coordinamento pedagogico, individua l'area su cui intervenire, scegliendola tra quelle mappate come luoghi ad alta intensità educativa (o con potenzialità per diventarlo).

3

Viene attivato un laboratorio per confrontare idee da sviluppare ("pescando" da quelle già presenti nell'almanacco o proponendone di nuove), condizioni da rispettare, risorse da rintracciare. Al laboratorio partecipano: coordinatrici pedagogiche, educatrici, genitori e nonni, soci dell'associazione interessati, volontari di altre realtà e talenti del territorio.

4

Si organizza una passeggiata nell'area, per confrontarsi in loco sugli sviluppi dell'idea, agganciando il vicinato (ad esempio, esercizi commerciali o circoli presenti nelle vicinanze). Si lascia il 1° segnale "incantierevole" nell'area (un piccolo cartello che stimoli la curiosità e agganci nuove disponibilità).

## ALMANACCO DI IDEE cosa fare nelle aree verdi?

**PER STUPIRE COLTIVANDO I VALORI GUIDA DI INCANTIEREVOL  
(apprendimento • esplorazione • creatività • curiosità • incanto)  
POSSIAMO...**

- portare dentro ai nidi/scuola d'infanzia ciò che abitualmente è fuori...
- Portare fuori dai nidi/scuola d'infanzia ciò che abitualmente è dentro...

### MISSIONE "BUONGIORNO... QUARTIERE!"

Colazione a scuola con bambini e famiglie, aperta al vicinato scolastico e alla comunità tutta (portiamo dentro...).

### MISSIONE "BUONGIORNO... SCUOLA!"

Colazione con i bambini e le famiglie del nido/scuola, ospiti in un giardino o in un parco (portiamo fuori...).

### TI RACCONTO UNA COSA DEI MIEI LUOGHI D'INFANZIA

Mostra collettiva in cui le persone del territorio sono invitate a portare una "cosa" (un piccolo oggetto, un'immagine, una foto) legata ai ricordi dei propri luoghi di infanzia (un'abitudine o un rituale all'aria aperta, un gioco di strada...), corredata da un breve racconto (realizzare poi un catalogo). La mostra può essere allestita nei giardini di nidi e scuola oppure, temporaneamente, in un parco.

5

Si raccolgono le disponibilità maturate, tra le famiglie, nella comunità, con l'istituzione e si procede con il confronto più "tecnico" per definire gli aspetti di fattibilità (anche in considerazione delle risorse disponibili).

6

In un incontro di laboratorio, aperto a tutti, si presenta l'idea maturata, definendo compiti e ruoli per lo sviluppo di quella che ora è una vera e propria missione.

7

Viene inaugurata "l'apertura del cantiere", con una piccola festa di comunità. Si installa (al posto del 1°) il 2° segnale "Incantierevole" che evidenzia le forme di collaborazione attivate (8 così da essere di ispirazione per altre azioni collettive).

8

Si sviluppa la missione, realizzando quanto deciso (azione di cura del luogo o di cura della comunità), documentando con foto e video, sollecitando l'attenzione collettiva attraverso un buon uso dei social e dei media.

9

Si festeggia "la chiusura del cantiere", con un'altra festa. Si installa (al posto del 2°) il 3° e ultimo segnale "Incantierevole dedicato alla narrazione del valore dell'area come luogo ad alta intensità educativa.

10

Si valuta l'impatto sociale della missione.

### BIBLIÒ... UNA BIBLIOTECA DIFFUSA!

Piccole installazioni per scambi di libri (da realizzare nei tronchi oppure con cassette di bookcrossing), per realizzare vere e proprie aree per letture all'aperto, succursali temporanee della biblioteca... coinvolgendo bambini, adulti, anziani, tutti (partecipando eventualmente alla "Notte dei racconti" promossa da Reggio Narra).

### L'ERBA DEL VICINO È...

Azione collettiva di abbellimento di aiuole, scampoli di verde, giardini adiacenti al nido/scuola coinvolgendo il vicinato e il quartiere (anche con operazioni di guerriglia gardening).

### A RAPPORTO!

Passeggiata tra gli orti dei nonni, gli orti sociali, gli orti di comunità, gli orti di propaganda...per riscoprire il buon rapporto con la terra e perché no, anche condividere una merenda a km 0.

### MESTIERI&MISTERI

Alla scoperta del saper fare con cura! Settimana dedicata ai mestieri dove negozianti, artigiani, artisti...anche vigili del fuoco, protezione civile, croce rossa...illustrano nell'ambito di un "laboratorio all'aperto" il loro mestiere e il loro impegno, svelando aspetti originali, curiosità e misteri...

## CITTÀ EDUCATIVA cosa/come mappare?

### Verso una mappa della città educativa

Nella città di oggi, piccola o grande che sia, esistono già luoghi ad alta intensità educativa ed altri che lo possono diventare con attenzioni originali, capaci di rigenerare l'ordinario facendolo diventare straordinario. Il filo conduttore per il ri-conoscimento, la ri-scoperta, la ri-cerca di questi luoghi è la meraviglia:

*in quali luoghi è possibile coltivare l'inatteso, l'imprevisto e quella dose quotidiana di stupore capace di ri-attivare in tutti la volontà di meravigliarsi come desiderio di imparare, di essere aperti, di crescere, di ricevere, di dare?*

### Quali caratteristiche potrebbero definire i luoghi ad alta intensità educativa?

- Sono luoghi accessibili, senza fretta
- Sono luoghi con degli spazi di libertà
- Sono luoghi ispiranti, accoglienti, inclusivi
- Sono luoghi di lavoro, di vita, di festa
- Sono luoghi senza obbligo di consumo
- Sono luoghi che coltivano l'imprevisto creativo
- Sono luoghi plurali e di comunanza equa
- Sono luoghi sostenibili, solidali, sussidiari
- Sono luoghi dall'atmosfera familiare
- Sono luoghi del prendersi cura come comunità

### Come individuarli? Quali domande possono guidare l'analisi?

- Quali spazi (pubblici o a uso pubblico) in un raggio di 500 m da nidi e scuole d'infanzia sono o potrebbero essere un "luogo ad alta intensità educativa"?
- Quale "segno narrativo" li potrebbe valorizzare?
- In questi luoghi, quali sono le attenzioni già presenti e quali si potrebbero stimolare?
- Quale cambiamento è pronto ad accogliere ognuno di questi luoghi?

### OPEN DAY

#### CITTÀ EDUCATIVA & COMUNITÀ EDUCANTE

Nell'ambito dei progetti di continuità, estendere per i bambini l'occasione di conoscenza della nuova scuola in cui andranno all'intero territorio, come ambiente di apprendimento collettivo che ospita il loro ben-crescere grazie all'impegno di tutti, proponendo azioni didattiche da svolgere attraverso il coinvolgimento della comunità.

### MERAVÈ...GUARDA QUI COSA C'È!

Installazioni narrative (cartellonistica fissa o pop up) nelle aree verdi (di pertinenza dei nidi/scuola o di prossimità dei nidi/scuola) per narrare le meraviglie dei luoghi di tutti i giorni (angoli nascosti, cassette degli insetti, piante curiose, giochi naturali, profumi dimenticati...), andando a caratterizzare le aree verdi come museo diffuso dedicato alla scoperta, allo stupore, all'inatteso.



*In relazione all'emergenza sanitaria in corso, il tavolo di negoziazione ha valutato questa proposta come prioritaria, nell'ottica di valorizzare le aree verdi come spazio didattico diffuso, suggerendo con apposita cartellonistica dedicata tutti gli usi ludico-educativi possibili.*

## COMUNITÀ EDUCANTE chi/come mappare?

### Governance partecipativa dei patrimoni educanti

*Quali sono i patrimoni educanti del nostro territorio?*

- Saperi, abilità, disponibilità (patrimoni immateriali)
- Servizi, Strutture, Infrastrutture (patrimoni materiali)

*Qual è la governance dei patrimoni educanti?*

- Soggetti che praticano quel patrimonio/in quel patrimonio
- Relazioni attive attorno a quel patrimonio

*Quale prospettiva di intervento intravediamo?*

- Cura dei luoghi
- Cura della comunità

*Quali sono gli obiettivi della comunità educante?*

- Valorizzare reti sociali, culturali, ambientali.
- Attivare relazioni improntate alla reciprocità.
- Sperimentare processi collettivi e inclusivi.

*Quali risultati attendersi dalla comunità educante?*

- Valorizzazione del contesto scolastico
- Valorizzazione del contesto territoriale
- Consapevolezza della cittadinanza
- Coinvolgimento della cittadinanza
- Connessioni tra servizi in territori diversi
- Attivazione di reti con il territorio
- Integrazione e sinergie tra risorse
- Riqualificazione e rigenerazione di luoghi

### Quali domande possono guidare l'analisi?

- Come ci vediamo dentro ad una comunità educante?
- Come ci descriveremmo?
- Chi sono? Cosa cerco/cosa offro... (esperienza, disponibilità, competenza)?
- Quali luoghi animo? Quali relazioni attivo?
- Quali cambiamenti genero e voglio generare?



# PROPOSTE

